

## FAQ

# PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR CAFFETTERIA E RISTORAZIONE SELF SERVICE PRESSO L’EDIFICIO DENOMINATO “EX CENTRO MECCANIZZAZIONE POSTE” SITO IN VIA CIRCONVALLAZIONE TIBURTINA N. 4, ROMA. – CIG 7113996F33

## 1) DOMANDA

Per la realizzazione di una canna fumaria bisogna utilizzare una delle predisposizioni del trattamento aria realizzate in loco o bisogna realizzarne una nuova?

### **RISPOSTA (pubblicata il 21.08.2017)**

Per la risposta al quesito si rimanda alla lettura del paragrafo "IMPIANTO MECCANICO" dell'Allegato 2 - Allegato tecnico (predisposizione impianti e macchina UTA), nel quale è precisato che "... sono stati predisposti due canali per l'estrazione dell'aria e un canale per l'estrazione dei fumi della cappa della cucina".

### **INTEGRAZIONE DELLA RISPOSTA (pubblicata il 22.08.2017)**

Si ricorda inoltre che, in base al paragrafo "PREMESSA" del medesimo Allegato, "Qualora gli impianti attualmente presenti non soddisfino le esigenze derivanti dalle scelte progettuali, sarà a carico del gestore la sostituzione o l'implementazione delle dotazioni presenti".

## 2) DOMANDE

**A.** Si chiede di ricevere le tavole “AS BUILT” degli impianti idrico, fognario e degli impianti meccanici.

### **RISPOSTA**

Tutta la documentazione tecnica funzionale alla gara è stata già pubblicata e le società concorrenti dovranno attenersi alla stessa per la formulazione dell'offerta; in particolare nell'Allegato 2 al Capitolato (paragrafo "PREMESSA") è riportato: *"Il locale che ospiterà il bar caffetteria e ristorazione self-service si presenta allo stato grezzo. Le informazioni riportate nella presente relazione devono intendersi illustrative dello stato di realizzazione delle predisposizioni degli impianti e degli allacci alle utenze. La consegna del locale avviene nello stato in cui si trova attualmente, e sarà cura del gestore eseguire i necessari sopralluoghi, per la verifica dello stato dei luoghi e degli impianti, propedeutici alla fase progettuale. Qualora gli impianti attualmente presenti non soddisfino le esigenze derivanti dalle scelte progettuali, sarà a carico del gestore la sostituzione o l'implementazione delle dotazioni presenti. Ogni attività relativa al completamento e alla messa in funzione degli impianti sarà onere dell'impresa che eseguirà i lavori per conto del gestore"*.

**B.** In riferimento all'allegato 1 "Planimetrie spazi concessi" e all'allegato 1a formato dwg, si chiede se è possibile ampliare tali spazi compatibilmente alle aree a disposizione, o se al contrario sono prescrittive le indicazioni fornite per l'allestimento che mettono a disposizione una superficie pari a 50 mq ciascuna per un totale di 100 mq posizionati come da elaborato grafico.

### **RISPOSTA**

La superficie degli spazi concessi è indicata nella documentazione di gara, in particolare nell'Allegato 1. Qualora il quesito si riferisca alle aree esterne concesse, la posizione e la superficie delle stesse (50 mq ciascuna) sono tassative.

**C.** Si chiede inoltre di conoscere la potenza elettrica disponibile dedicata all'intervento in oggetto.

### **RISPOSTA**

Come descritto nell'Allegato 2 al Capitolato (paragrafo "IMPIANTO ELETTRICO"), *"Allo stato attuale il locale non è dotato di impianto elettrico. Sono stati predisposti dei corrugati che, dalla cabina di trasformazione*

*ubicata al piano interrato del complesso, salgono lungo la parete est del locale. Dovrà essere realizzato un apposito quadro elettrico a servizio del locale e dovrà essere installato un contatore dedicato". Inoltre all'Art. 15, lettera i) del Capitolato è riportato, fra le prescrizioni per l'allestimento: "predisporre tutti gli impianti autonomi (telefono, luce, impianto di climatizzazione, acqua e gas; quest'ultimo in caso si ritenga necessario ai fini del servizio). Per l'esecuzione degli impianti autonomi, il Concessionario deve attenersi alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato 2 e deve eseguire i lavori previa consultazione obbligatoria con i referenti dell'Ufficio Tecnico dell'Università".*

### **3) DOMANDE**

**A.** Se un operatore intende partecipare sotto forma di RTI, e l'impresa mandante è titolare di tutti i requisiti richiesti per i lavori, è necessario che anche la mandataria, che invece possiede i requisiti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, posseda in tutto o in parte i requisiti per i lavori?

#### **RISPOSTA**

No, non è necessario.

**B.** In particolare, in relazione al requisito corrispondente alla categoria OG11, non suscettibile di avvalimento, è sufficiente che esso sia posseduto da una delle imprese mandanti, indicata come esecutrice dei lavori, oppure è necessario che sia comunque posseduto dall'impresa mandataria che andrà a gestire l'attività di somministrazione di alimenti e bevande?

#### **RISPOSTA**

E' sufficiente che il requisito relativo al possesso della categoria OG11 sia posseduto dall'Impresa mandante del RTI, che eseguirà i lavori.

### **4) DOMANDA**

Si chiedono chiarimenti riguardanti i 2 punti :

1 requisiti economico-finanziari:

B - volume d'affari in lavori (espresso in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% dell'importo della qualificazione richiesta nelle categorie dei lavori da affidare, così come definito dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;

2 requisito tecnico-organizzativi PAGINA 7/8

c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione a ciascuna categoria dei lavori, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

SU QUALE CIFRA CI SI DEVE BASARE?

#### **RISPOSTA**

Si premette che il quesito posto si riferisce ai requisiti che devono possedere, per i lavori, gli operatori economici stabiliti negli Stati dell'Unione Europea diversi dall'Italia, mentre gli operatori economici italiani devono possedere l'Attestazione di qualificazione SOA ovvero i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010, come indicato nel punto 7.4 del disciplinare di gara.

Si risponde al quesito posto richiamando il medesimo punto 7.4 del disciplinare, dove si precisa che per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari, il volume d'affari in lavori deve essere non inferiore al 100%

dell'importo della qualificazione richiesta nelle categorie dei lavori da affidare, mentre, per quanto riguarda i requisiti tecnico-organizzativi, l'esecuzione di un singolo lavoro, in relazione a ciascuna categoria dei lavori da affidare, deve essere non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa seguono le ulteriori specificazioni indicate nella lettera c) sub n. 2) del punto 7.4 del disciplinare di gara, a seconda che ci si riferisca a due o tre lavori.